

Confederazione Sindacale Lavoro Ambiente Solidarietà L.A.S.



Numero 88 anno XXI

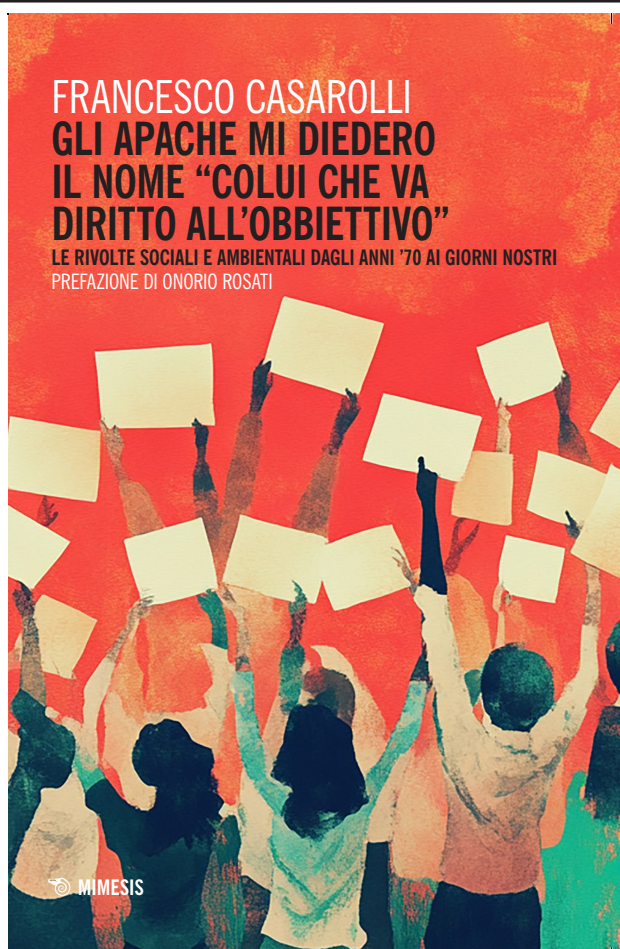
Ottobre/Novembre/Dicembre 2026

Senza chiedere il permesso

E' da poco uscito per le edizioni Mimesis "Gli Apache mi diedero il nome 'Colui che va dritto all'obiettivo' ", l'ultimo lavoro storico-auto-biografico di Francesco Casarolli; uno spaccato molto vivido, come dice il sottotitolo del volume, delle "rivolte sociali e ambientali dagli anni '70 ai giorni nostri".

Un testo denso, ma di facile e appassionante lettura che si muove in oltre cinquant'anni di: lotte operaie, mobilitazioni ambientali, università/fabbriche/scuole occupate, picchetti, scioperi della fame, duri faccia a faccia con padroni, fascisti e poliziotti. Un viaggio storico e personale che si snoda dal '68 (vissuto da studente di una scuola tecnica e lavoratore) allo scontro di classe interno all'Ansaldo di Sesto San Giovanni, dalle lotte per la salute alle mobilitazioni ambientali internazionali più recenti.

Figlio di una famiglia di sfollati veneti, l'autore si trovò a crescere a Cinisello Balsamo, in un hinterland operaio di una grande città che diventava metropoli, respirando fin da subito l'aria ribelle delle fabbriche e delle strade della Resistenza e comprendendo presto, al di là delle parole, cos'è



via Bassi 12, 20092
Cinisello Balsamo (MI)
tel: 02/66045054 - fax: 02/61295426
sindacato-las@libero.it
www.ambientelavorosolidarieta.it

IN QUESTO NUMERO:

Senza chiedere il permesso.- pag.1

Francesco Guccini- Pag. 2

Manifestazione a Venezia contro i nuovi fascismi - pag.3

730/2026 - pag. 4

La povertà in Italia è aumentata - pag.6

la catena di montaggio e lo scontro di classe. E, da allora, dalle lotte sociali non è mai uscito.

Nel libro si alterna una prima parte, più riflessiva, sulle varie esperienze politiche attraversate da Casarolli, siano esse autorganizzate (dal MS ai tantissimi comitati ambientali), sindacali (dalla FIM-Cisl al sindacalismo di base con Lavoro Ambiente Solidarietà) o partitiche (da Democrazia Proletaria ai Verdi e oggi Alleanza Verdi Sinistra), insieme con pagine dedicate ad incontri militanti significativi, in primis quello col suo compagno Emilio Molinari, da poco scomparso, o con l'intellettuale marxista e

poeta Giancarlo Pizzi.

Nella seconda parte invece ci immergiamo nel vortice della lotta, attraversando le tante vicende ribelli che hanno accompagnato la vita dell'autore e che già abbiamo imparato ad apprezzare in suoi due precedenti lavori: "Lotte di Apache operai e stelle" e "Le mie prime sette vite"; aggiungendo al tutto un testo iniziale di Onorio Rosati e un breve ricordo di Porto Marghera dell'agosto 1970 di Gabriele Vesco. Ma Casarolli non ci narra solo della sua esperienza politica e sindacale ma di tante storie di donne e uomini; una comunità in cui le vicende di un singolo non esistono se non

all'interno di un fronte collettivo, in cui ribellione e ricerca di una concreta vita degna sono un tutt'uno.

Non è insomma un libro che parla di una esistenza straordinaria, anche se in una epoca come la nostra potrebbe sembrarci, ma le pagine di questo testo ci dicono proprio che una vita in cui non siamo soggetti attivi e consapevoli non sarà mai buona.

Perché, come insegna Casarolli, non si chiede mai il permesso ad un padrone di essere felici.

Elia Rosati

Francesco Guccini

A nostro avviso, non è così facile parlare di Francesco Guccini, cantante e poeta che ha percorso trasversalmente le vite di tutti noi, stimolando in modo originale le nostre battaglie culturali e politiche.

Guccini è stato, insomma, la colonna sonora profonda e raffinata della cultura e della filosofia dei Movimenti, insieme ad altri importanti autori italiani, come Lucio Dalla, Gianfranco Manfredi e Claudio Lolli, al fine di narrare le radici musicali e generazionali dell'antifascismo e dell'impegno civile e democratico.

Parlare di Francesco Guccini, morto il 6 agosto 2026, significa andare con il pensiero, immediatamente, alle sue creazioni più conosciute, come *Auschwitz*, *L'avvelenata*, *Dio è morto*, *La locomotiva*. Canzoni entrate nella storia della musica italiana e, in alcuni casi, divenute patrimonio di varie e diverse generazioni, anche di quelle che non hanno mai conosciuto i periodi in cui tali canzoni sono state scritte.

Dentro ai suoi dischi prodotti erano presenti canzoni e motivi sconosciuti al grande pubblico, che anche oggi danno la possibilità di entrare in un ambito più intimo della sua creatività musicale.

Le Osterie frequentate da Guccini non sono mai state luoghi dove bere soltanto un bicchiere di vino, ma veri e propri spazi in cui discussioni fraterne, utopie amicali e illusioni erano totalmente protagoniste.

Il suo pensiero ideale si può definire soprattutto anarchico, ma di un anarchismo romantico, poetico, connotato da un individualismo lontanissimo dal burocratico dogmatismo dei partiti, con delle profonde radici nell'affascinante ricordo dei grandi moti e delle grandi ribellioni di fine Ottocento. Guccini, insomma, è stato per tutti noi un sentiero artistico e rivoluzionario

che ci ha concesso libertà di interpretazione e di speranza, rispetto a un futuro sempre più fosco e difficile.

Gabriele Vesco



Manifestazione a Venezia contro i nuovi fascismi

Sabato 19 settembre 2026 la Venezia antifascista ha riempito le calli fino al Ponte di Rialto, in risposta all'aggressione squadrista di sabato 12 settembre, in cui sono stati colpiti vigliaccamente giovani compagni del Centro sociale Morion e militanti di AVS: più di 4000 persone in corteo per il centro storico veneziano, per rispondere anche al crescente clima di odio razzista e fascista in città.

Alla massiccia manifestazione hanno aderito più di 70 realtà cittadine e regionali venete, con una reale partecipazione della cittadinanza che ha respinto i vari tentativi reazionari e violenti, schierandosi apertamente con coloro che, ogni giorno, combattono e resistono alle forme vecchie e nuove dello squadristico fascista.

In questo contesto, l'intervento dell'ANPI ha sottolineato il legame della Venezia di oggi e di quella che si seppe organizzare, anche militarmente, contro il nazifascismo.

La manifestazione è partita infatti dalla Stazione di Santa Lucia, luogo storico e centrale dei combattenti della Resistenza.

L'aggressione del 12 settembre in Campo San Bortolomio non ha rappresentato un episodio isolato. È stato infatti uno degli effetti di un discorso pubblico sull'ordine, sul «degrado» e sull'emigrazione portato avanti anche dalle forze politiche che compongono la Giunta comunale cittadina, attraverso retoriche securitarie e razziste.

La costruzione di una moschea richiesta dalla comunità bengalese e il fenomeno continuo del borseggio, fenomeno tipico e sintomatico in una città come Venezia, dove la comunità cittadina viene sfiancata sempre più da un turismo di massa non più controllato, hanno determinato effetti di

strumentalizzazione della Destra violenta, oscurantista e reazionaria.

L'aggressione squadrista di sabato 12 settembre dimostra che sta crescendo una nuova forma di fascismo, legata al mondo dei social network e delle piattaforme che, incrementando l'odio e la violenza, producono nient'altro che valore economico.

Per concludere, la poderosa manifestazione a Venezia di sabato 19 settembre dimostra che il fascismo va abbattuto con ogni mezzo necessario ed è la responsabilità di tutte e tutti organizzarsi e lottare.

Gabriele Vesco





SINDACATO L.A.S.
Via Ugo Bassi 12/C – 20092 Cinisello Balsamo (MI)
Tel. 02/66.04.50.54
sindacato-las@libero.it

Mod. 730/2026

Consulenza, elaborazione e invio telematico

Euro 20,00 (euro venti/00)
per gli iscritti SINDACATO L.A.S.

EURO 55,00 (euro cinquantacinque/00) oltre I.V.A. per i
non iscritti per ogni modello 730/2026 redditi 2025
SINGOLO

EURO 100,00 (euro cento/00) oltre I.v.a.
Per i non iscritti per ogni modello 730/2026 redditi 2025
CONGIUNTO

EURO 110,00 (euro centodieci/00) MODELLO UNICO
2026 redditi 2025



F.I.P.

PUBBLICITA'

CORSI DI LINGUE

RIPETIZIONI
in tutte le materie

TRADUZIONI

FILOS
SERVIZI ALLA PERSONA

viale Matteotti 26 Cusano Milanino
tel 0249792630
www.filos-srl.it



**Bioh
Filtrazione
SRL**

Via Via Telemaco Signorini 13
20092 Cinisello Balsamo (Mi)
Tel 0266409001

**FILTRIAMO ACQUA
DA ACQUA
POTABILE
A ACQUA PURA**

INFO

Per gli iscritti al sindacato il costo del libro del segretario Francesco Casaroli è di 10 euro anziché 14 euro rivolgersi a Doris tel 02 66045054

la segreteria provinciale L.A.S.

La povertà in Italia è aumentata

In Italia, dal 2022, dall'inse-
diamento del Governo di de-
stra Meloni, la povertà è au-
mentata. La povertà assoluta
coinvolge 5 milioni di perso-
ne e circa 2,2 milioni di fami-
glie, pari, secondo fonti Istat,
all'8,4% delle famiglie resi-
denti. Dati recenti conferma-
no una crescita del fenomeno
del 43% in dieci anni, secon-
do il rapporto della Caritas.
L'incidenza della povertà è
più alta nelle famiglie stra-
niere. Anche lavorando si può

essere poveri: gli stipendi ita-
liani sono in fondo alle statisti-
che europee e il lavoro povero
è una caratteristica dell'Italia.
Questo Governo di destra pen-
sa al bollo auto, con una man-
cia elettorale da 150 euro solo
per l'anno 2027, e poi ai de-
creti legge razzisti per i bam-
bini nelle scuole, ma il proble-
ma centrale sono gli stipendi
in generale, quelli degli inse-
gnanti e le pensioni da fame.
La benzina oggi costa
2,154 euro al litro e il ga-

solio 2,338 euro al litro.
Bisogna ricominciare a scio-
perare per mettere al centro
il problema dei lavoratori e
delle famiglie sempre più
in povertà. Questa destra
pensa solo alla guerra, con
soldi sottratti alla sanità,
alla scuola e ai pensionati.
Appello ai pensionati: faccia-
moci sentire! L'unità è la no-
stra forza.

Francesco Casaroli



Proprietà: Lavoro Ambiente Solidarietà (L.A.S.).

Autorizzazione Tribunale di Monza

Direttore Responsabile: Stefano Apuzzo.

In Redazione: Francesco Casaroli, Elia Rosati, Bossoni Doris, Paolo Casaroli,
Gabriele Vesco, Marta Valota, Gabriella De Felice, Elisabetta Balduini.

Tel: 02/66045054 - Fax: 02/61295426

